

MICRO CREDITO

Nota sulle finalità e modalità operative per dare risposta ai bisogni emergenti di tipo creditizio di persone in difficoltà con l'obiettivo di sostenere la crescita socio-economica di famiglie a rischio di povertà o in stato di forte disagio sociale ed economico

Presso la Fondazione Comunitaria del Varesotto ONLUS è in fase di avvio la sperimentazione di un progetto per l'erogazione di "Micro Credito" a persone in condizioni di disagio in accordo con due Comuni della Provincia di Varese e in convenzione con una Banca individuata dalla Fondazione.

L'iter operativo prevede:

- Accordo tra il Comune e la Fondazione
- Convenzione tra la Fondazione e la Banca

Il Comune costituisce presso la Fondazione un Fondo di garanzia a copertura dei rischi di mancato rientro dei prestiti concessi ai beneficiari.

L'accordo tra il Comune e la Fondazione disciplina:

- Finalità
- Beneficiari
Individuati dal Comune
- Bisogni per l'utilizzo del Micro Credito
- Istruttoria pratica attraverso il Comune / Servizi Sociali, la Fondazione e la Banca
- Condizioni, interessi, spese
Importo minimo del prestito € 1.000,00 e massimo € 3.000,00
Durata massima del finanziamento 36 mesi con rimborso mediante rate mensili e posticipate a carico dei beneficiari
Interessi, spese di istruttoria e imposte sostitutive e di bollo a carico della Fondazione
- Attività di accompagnamento
A cura dei Servizi Sociali del Comune
- Rapporti con la Banca
Intrattenuti dalla Fondazione
- Fondo di garanzia, Plafond erogabile, gestione Fondo di garanzia
Versamento di importo dal Comune alla Fondazione a copertura dell'eventuale mancato rientro dei prestiti dei beneficiari alla Banca
L'importo del Fondo di garanzia dovrà essere in ogni momento almeno pari al residuo debito per quota capitale dei prestiti in corso
- Monitoraggi
L'andamento dei prestiti verrà periodicamente monitorato dalla Banca, dalla Fondazione e dal Comune

Lo schema operativo prevede la formalizzazione di accordi tra la Fondazione ed i singoli Comuni con la possibilità di coinvolgere altri soggetti (Fondazioni, Associazioni, Privati, ecc.) al fine di integrare il Fondo di garanzia con contributi solidaristici.